


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3957 del 29/06/2023**

**Prot. n° 23/0195109 del 05/05/2023**

**Ditta Proponente:** COMUNE DI TRASACCO

**Oggetto:** Variante al P.R.G. del Comune di Trasacco

**Comune di Intervento:** Trasacco (AQ)

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -  
Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per  
territorio**

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttore: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentato dal Comune di Trasacco in relazione all'intervento di "Variante al P.R.G. del Comune di Trasacco" acquisita al prot. n. 0195109/23 del 05/05/2023;





GIUNTA REGIONALE

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto del parere rilasciato dall'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, acquisito al prot. n. 0281588/23 del 29/06/2023, in qualità di Ente gestore della ZSC IT 7110205;

Considerato che ogni singola attività prevista in zona E2 sarà sottoposta a specifica procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

Ritenute condivisibili le misure di mitigazione individuate dal proponente;

Richiamate le Misure di Conservazione del sito IT7110205 approvate con DGR n. 478/2018;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE

*Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInC) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.*

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



	<i>Dipartimento Territorio - Ambiente</i> <i>Servizio Valutazioni Ambientali</i>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Valutazione di Incidenza</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI TRASACCO (AQ)</b> <b>COMUNE DI TRASACCO (AQ)</b>

### Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI TRASACCO (AQ)
<b>Proponente:</b>	COMUNE DI TRASACCO (AQ)

### Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella






## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Ente Proponente

Cognome e nome	LOBENE CESIDIO
e-mail	massimiliano.mazzulli@comune.trasacco.aq.it

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Di Maddalena Mara
----------------	-------------------

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 195326 del 05/05/2022
Avvio procedimento e richiesta ente gestore	Prot. n. 0195326 del 05/05/23

### 4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA
<ul style="list-style-type: none"><li> istanza_vinca_varianteprg_n_174763_del_20.04.23.pdf</li><li> 3a_vinca.pdf</li><li> 3b_integrazionevinca.pdf</li><li> 3f_tav_1_inquadrimento_territoriale.pdf</li><li> 3g_tav_2_bis.pdf</li><li> 3h_tav_9_bis_10000.pdf</li><li> 3i_tav_10a_bis_2000.pdf</li><li> 3j_10b_bis_2000.pdf</li><li> 3k_tav_10c_bis_2000.pdf</li><li> 3l_nta.pdf</li><li> modello_10_istanza_vinca_n_195109_del_05.05.23.pdf</li><li> variante_al_prg_di_trasacco_attivazione_procedimento_vinca_n_0195326_del_05.05.23.pdf</li></ul>

## SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

### Premessa

Con nota acquisita al Prot. n. 195326 del 05/05/2022, l'Amministrazione comunale di Trasacco ha perfezionato la richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, acquisita in atti al prot n 174763 del 20/04/23, relativamente al Piano Regolatore Generale. Nel territorio comunale è presente il Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Parco Nazionale d'Abruzzo-Lazio-Molise" (codice Natura 2000: IT7110205).

A seguito dell'avvio della procedura di VInCA, il Servizio DPC002, con la nota prot. n. 0195326 del 05/05/23 ha invitato l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise a fornire il relativo parere di competenza.





## Descrizione della Variante Generale al PRG

La zonizzazione del piano prevede la classificazione del territorio nelle seguenti categorie:

- ZONE A: parti del territorio interessate da agglomerati urbani, che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possano considerarsi integranti, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;  
ZONE B: parti del territorio totalmente o parzialmente diverse dalle zone A e di completamento ;  
ZONE C: parti del territorio destinate a nuovi insediamenti residenziali;  
ZONE D: parti del territorio destinate alle attività produttive nei settori secondario e terziario;  
ZONE E: parti del territorio destinate ad attività agricole produttive;  
ZONE F: parti del territorio destinate al verde o ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

Nell'ambito del territorio comunale, alcune aree, nel rispetto della destinazione di zona e d'uso sono soggette alle limitazioni derivanti da tutele di natura ambientale e igienico sanitarie.

Di seguito viene riportata la classificazione completa delle aree in cui è stato diviso il territorio comunale:

### ZONE "A" CENTRO STORICO

- A1 Centro Storico Antica Origine
- A2 Centro Storico Origine Recente
- A3 Nuovo Centro Storico

### ZONE "B" RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

- B1 Zona di Completamento Intensivo
- B2 Zona di Completamento Semi-Estensivo
- B3 Zona di Completamento Estensivo
- B4 Zona di Completamento (Ristrutturazione e Adeguamento)
- B5 Zona Misto-Produttiva

### ZONE "C" RESIDENZIALE DI ESPANSIONE

- C1 Zona di Espansione Semi-Intensiva
- C1a Zona di Espansione con conferma PEEP
- C1b Zona di Espansione con conferma P.L.
- C2 Zona di Espansione
- C3 Zona di Espansione ad intervento diretto
- C3a Zona di Espansione con conferma di P.P. o P.L.
- C4 Zona di Verde Residenziale

### ZONE "D" PRODUTTIVE

- D1 Zona Attrezzature e Servizi Speciali
- D2 Zona di Espansione Artigianale-Industriale
- D3 Zona di Espansione Turistico-Alberghiero
- D4 Zona Insediamento Serre e Attività Agro Alimentari
- D5 Zona di Servizi
- D6 Zona Settore Terziario (Commerciale-Direzionale-Turistico-Ricettivo)

### ZONE "E" AGRICOLE

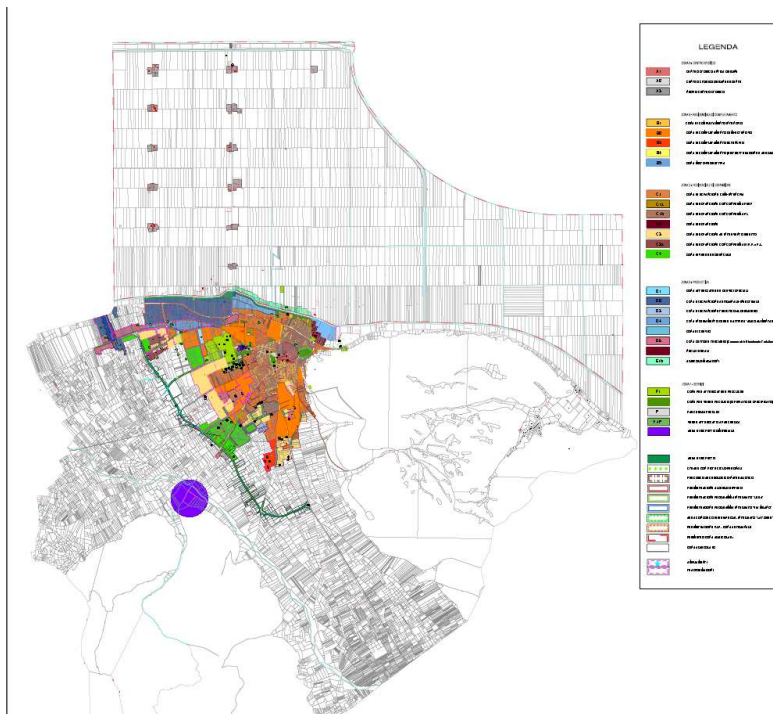
- E1 Zona agricola ( Alveo del Fucino )
- E1a Nuclei Rurali
- E1b Agricolo Magazzini
- E2 Zona agricola (Pedemontana Sud-Ovest)

### ZONE "F" SERVIZI

- F1 Zona per Attrezzature Pubbliche
- F2 Zona per Verde Pubblico
- F3 Zona Parcheggi Pubblici

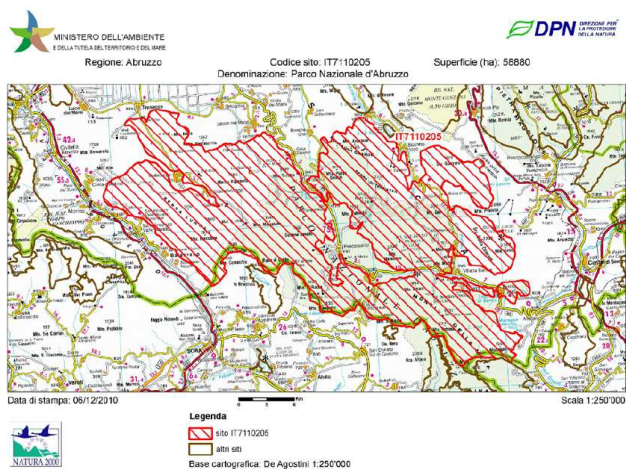


V/P Zone a Verde Attrezzato e Parcheggi



Area Natura 2000 interessata

Nel territorio comunale di Trasacco ricade il Sito di Interesse Comunitario (SIC) denominato “Parco Nazionale d'Abruzzo-Lazio-Molise”, identificabile a livello internazionale con il codice Natura 2000: IT7110205  
Nella documentazione presentata a corredo dell'istanza di vinca è stato dettagliatamente descritto con riferimento agli habitat ed alle specie, a cui si rimanda integralmente.



Cartografia del SIC IT7110205





## Localizzazione dell'intervento in rapporto alle aree Natura 2000

Per quanto riguarda la Variante al PRG del Comune di Trasacco non sono previsti interventi ricadenti all'interno dell'area SIC IT7110205 ma è presente nelle vicinanze un'area a destinazione agricola E2.

In base alle Norme Tecniche di Attuazione relative alla Variante al PRG e nello specifico l'art.60 specifica, come di seguito riportato, le attività permesse nella Zona agricola speciale – ZONA E2, limitrofa al SIC.

*“La Zona E2 comprende la porzione di territorio comunale che si protrae nella Vallelonga che, dalla piana del Fucino si estende in direzione sud verso territorio del comune di Collelongo. In tale zona è ammessa l'attività edificatoria, per il recupero, anche ai fini residenziali, dei fabbricati esistenti, purché rientrino nei limiti specificati per la zona, è ammessa la realizzazione di residenze strettamente necessarie alla conduzione del fondo agricolo, di manufatti destinati all'attività zootecnica e di quelli strettamente connessi alle lavorazioni della terra. Nella zona E2, conformemente a quanto stabilito dal Titolo III della Legge Regionale N. 70/95 e s.m.i., sono ammessi i seguenti interventi:*

*- Impianti produttivi (Stalle, fabbricati per ricoveri di animali e simili, impianti diretti alla sola lavorazione e commercializzazione di prodotti ottenuti per coltura o allevamento ed effettuati dall'imprenditore agricole nella propria azienda,) con esclusione di impianti per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli da commercializzare, da localizzarsi nella Zona D2- ESPANSIONE ARTIGIANALE-INDUSTRIALE di cui al precedente art.53, con i seguenti indici:*

- a) Rapporto di copertura non superiore ad 1/4 del lotto di pertinenza dell'“impianto.*
- b) Distacchi tra fabbricati non inferiori a metri 20.*
- c) Distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli fissati dal D.M. 1.4.1968 n. 1044 e dalle norme del nuovo Codice della strada.*
- d) Parcheggi in misura del 15 % della copertura.*
- e) Distanza dagli insediamenti abitativi esistenti e previsti dagli strumenti urbanistici e dalle sorgenti non di esclusiva utilizzazione del fondo, non inferiore ai 300 metri da elevare a 500 metri per eventuali allevamenti suinicoli industriali.*
- f) Unità minima aziendale di almeno mq. 10.000 (valutati anche se non contigui e comunque convenzionati con apposito atto d'obbligo di cui al 4° comma del precedente art. 56.*

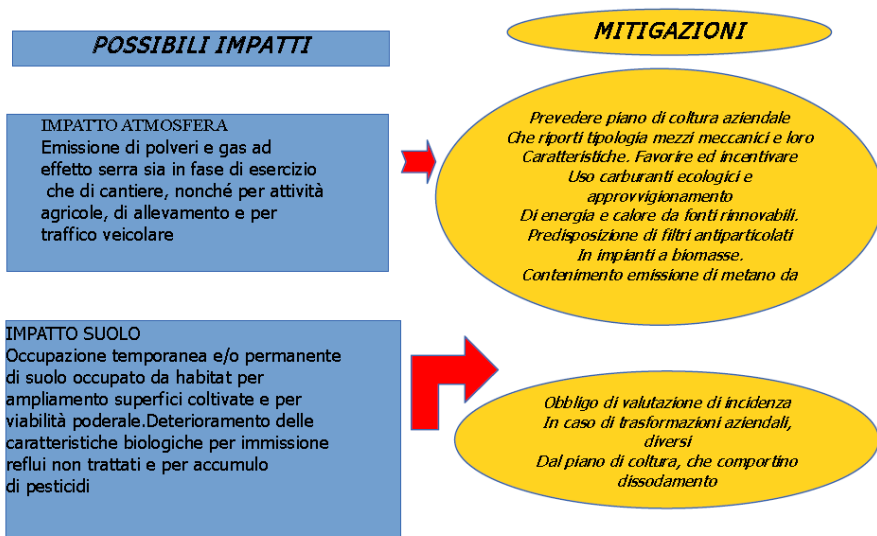
*Per la sola zona E2 è ammessa l'edificazione a fini residenziali. Le abitazioni sono riservate agli imprenditori agricoli a titolo principale ed agli imprenditori agricoli affittuari. Nelle abitazioni oltre agli spazi abitativi veri e propri possono essere realizzate anche gli spazi accessori e di servizio (rimesse, cantine, piccoli depositi, ecc.). Possono essere compresi nelle superfici di cui al precedente comma anche locali per piccole attività di laboratorio per la piccola trasformazione di prodotti agricoli, purché non moleste o inquinanti, che non superino la dimensione massima di 50 mq; Le edificazioni di cui al precedente punto devono rispettare le seguenti prescrizioni:*

- a) Indice di fabbricabilità fondiario = 0,03 mc/mq*
- b) Volume massimo per ogni edificio residenziale  $V_{max} = 800$  mc*
- c) Unità minima aziendale = 1,00 Ha (valutati anche se non contigui e comunque convenzionati con apposito atto d'obbligo di cui al precedente Art. 56),*
- d) Altezza massima:  $H_{max} = 8,00$  mt.*
- e) Distacco dai confini non inferiore a ml 5,00,*
- f) Distacco dai fabbricati non inferiore e ml 10,00,*
- g) Distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli fissati dal D.M. 1.4.1968 n. 1044 e dalle norme del nuovo Codice della strada.*

*E' consentito l'accorpamento di più fondi rustici non contigui ma facenti parte della stessa unità aziendale, compresi all'interno del territorio comunale o di comuni contermini. Nel caso l'applicazione dell'indice di fabbricabilità fondiario non consenta la realizzazione di un alloggio adeguato al nucleo familiare, previa idonea dimostrazione, è consentito un aumento di 80 mc per ogni componente effettivo della famiglia, fino al raggiungimento del massimo consentito di 800 mc per fabbricato. Per la parte di territorio comunale compreso nella zona E2, ricadente al di fuori del perimetro del Vigente Piano Paesistico Regionale, indipendentemente dalla presenza di edifici con destinazione residenziale sono ammessi manufatti connessi alla conduzione del fondo secondo le seguenti norme; sono considerati manufatti connessi alla conduzione del fondo i ricoveri per attrezzi macchinari e per gli animali, gli impianti fissi di protezione dei prodotti, silo ed altre opere di stoccaggio, gli impianti energetici, di irrigazione e di smaltimento. Tali manufatti possono essere realizzati anche indipendentemente dalla presenza di edifici con destinazione residenziale .E' consentita una superficie corrispondente ad un indice max di mq 0.015 /mq fino ad un max di 600,00 mq. Per tali interventi il fondo deve avere una consistenza almeno di 3000 mq (tremila metri quadrati). Non è soggetta a limitazione la realizzazione di serre e di coperture stagionali destinate a proteggere le colture.”*

### **Interventi potenzialmente impattanti e mitigazioni degli stessi**

Da quanto sopra riportato si può desumere che la tipologia di attività permesse sono limitate a quelle agricole con la realizzazione di manufatti connessi alla conduzione del fondo, pertanto sono state indicate come da stralci seguenti le specifiche mitigazioni per attenuare e/o eliminare il potenziale effetto negativo sul territorio interessato.





**IMPATTO ACQUA**  
Scarichi domestici non allacciabili a pubblica fognatura. Accumulo e smaltimento deiezioni zootecniche con emissione di metano e acque reflue di trasformazione prodotti agricoli.



*Verifica della sussistenza dei requisiti agricoli, presentazione di piano di coltura aziendale con elencazione delle captazioni autorizzate e degli scarichi.*

**IMPATTO PAESAGGIO**  
Alterazioni degli elementi connotativi percepibili, naturali e costruiti, per trasformazioni operate con attività edili e per modificazioni di uso del suolo.



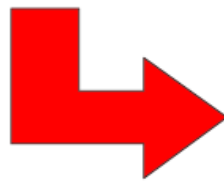
*Prevedere valutazioni d'incidenza per singoli interventi. Divieto impianto specie aliene non tipiche della fascia fitoclimatica di riferimento, divieto di alterazione dei popolamenti vegetali naturali ancora esistenti. In mancanza del piano di gestione del SIC fare riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco.*

**IMPATTO BIODIVERSITÀ**  
Disturbo ecologico derivante da attività umane, alterazioni dei popolamenti vegetali (distruzione, immissione incontrollata di specie aliene), alterazione connettività per presenza di accessi e passaggi anche a carattere temporaneo.



*Riduzione e controllo attività nei periodi riproduttivi della fauna per evitare interferenze con il ciclo biologico della fauna. Evitare immissione specie aliene. Prevedere una valutazione di incidenza.*

**IMPATTO AMBIENTE**  
Inquinamento da utilizzo di concimi e pesticidi; rifiuti, anche a carattere temporaneo, derivanti da residui colturali o delle attività zootecniche. Pascolo non regolamentato.



*Obbligo piano di coltura aziendale con dettagli sull'uso degli attrezzi, sull'agrotecnica attuata, con evidenziazione delle fasi relative ad ogni singola coltura ed ai fattori produttivi impiegati. Favorire transizione a tecniche colturali ecocompatibili. Controlli sulla ammissibilità dei prodotti chimici impiegati (autorizzazioni specifiche su coltura). Regolamentazione del pascolo. Prevedere Valutazioni di incidenza*

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





COMUNE DI TRASACCO  
Provincia di L'Aquila

Prot. n. 278918 del  
28/06/2023

AREA TECNICA

C.A.P. 67059 – Piazza Mazzini, 1 - Cod. Fisc. 00167260660 – Tel. 0863.931243  
e-mail [massimiliano.mazzulli@comune.trasacco.aq.it](mailto:massimiliano.mazzulli@comune.trasacco.aq.it) – pec [utc.trasacco@pec.it](mailto:utc.trasacco@pec.it)

Prot. n. 7340  
Dalla Residenza Municipale li 28 Giugno 2023

Spett./Le Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

PEC IN PARTENZA

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Dott. Ing. MASSIMILIANO MAZZULLI, nato a ~~Uscito~~ il ~~02/05/1972~~ identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'Identità n. ~~02022320~~ rilasciato il ~~05/02/2022~~ dal Comune di Cerchio (AQ), in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del COMUNE DI TRASACCO (AQ),

CHIEDE

di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Valutazione di Incidenza VInCA inerente la VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI TRASACCO (AQ) in capo alla ditta proponente COMUNE DI TRASACCO (AQ), che si terrà il giorno 29 Giugno 2023 alle ore 16:30.

DICHIARAZIONE:

Si rimanda alla documentazione tecnica allegata all'istanza facendo riferimento esclusivamente all'intero territorio comunale di Trasacco (AQ).

---

---

---

---

---

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dott. Ing. Massimiliano Mazzulli



*Massimiliano Mazzulli*  
*ambiente*